



ANDREA ABBATANGELO

PORTFOLIO

andreaabbatangelo.com

Lavoro nel campo esteso della scultura, della Land Art, della performance e dell'installazione. Il mio lavoro è una confluenza di diverse discipline come la sociologia, la storia e la geografia e la mia ricerca artistica si muove come un linguaggio che consente di attraversare le categorie, incoraggiando la conoscenza del dato fisico ed emozionale; in questo modo produco dei lavori che si inseriscono anche nel contesto pubblico. In questa prospettiva, l'arte produce un contributo unico alla comprensione biografica, fisica e sociale delle dinamiche sociali e politiche contemporanee. Rappresenta e traduce il significato e ne facilita lo sviluppo.



Project RadioLondon _ Harare - Workshop

2018

foto di produzione

stampa lambda montata su alluminio

107 x 133 cm

Edizione 2 + 1

Per ulteriori informazioni sul workshop premere [qui](#)

Credo che la performance operi come un linguaggio che permetta un dialogo aperto e di generare relazioni dinamiche e strati di codifica che agiscono come il centro di un dialogo e dell'interazione. Incoraggia il pensiero innovativo e le articolazioni creative; quindi autorizza una diversa visione che concepisce scenari innovativi e futuri. Produco i miei lavori nel contesto del corpo emotivo e del corpo fisico, lavorando sulla formulazione di idee attraverso una metodologia di ricerca, sempre determinata dal contesto e usando risposte specifiche, come si può vedere in **Project RadioLondon**.

Prospettive. Visioni di città tra memoria e futuro

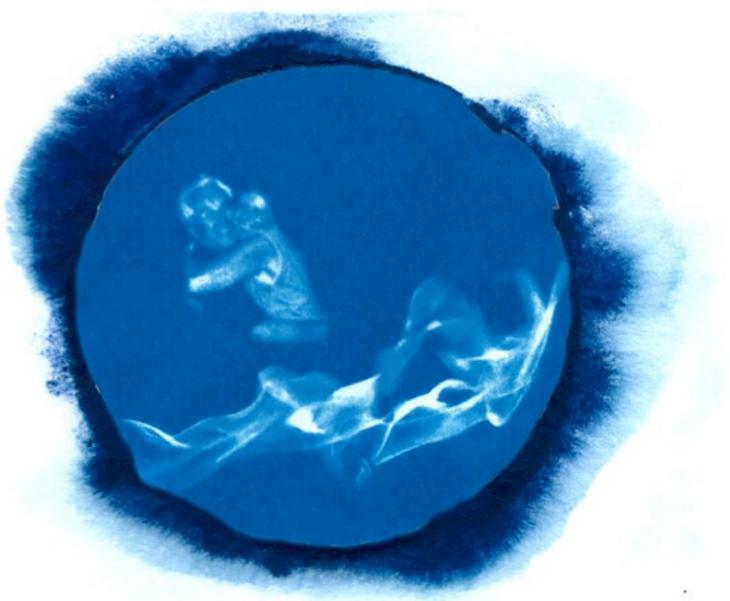
Un progetto dedicato all'identità del territorio, vista attraverso lo sguardo dell'artista Andrea Abbatangelo.

Raccontare Calderara com'è stata, com'è e come sarà attraverso le [immagini](#): un progetto che mette in dialogo impegno sul territorio ed arti visive, memoria storica e visione di futuro, utilizzando la contaminazione dei linguaggi come elemento che crea discontinuità nel racconto dei luoghi e offre diversi livelli di lettura della realtà.

L'artista Andrea Abbatangelo e i cittadini di Calderara sono i protagonisti di un percorso culturale che si è sviluppato nel corso del 2020 con l'obiettivo di raccontare la memoria storica e elaborare una visione di futuro della comunità attraverso la fotografia, la performance e l'arte pubblica.

Curato da **Adiacenze** e presentato all'interno del festival **BOOM Cantiere Creativo**, **Prospettive** dà origine a una serie di riflessioni sull'archivio storico-fotografico di Calderara di Reno, con i contributi dei cittadini, in una residenza online da Maggio a Ottobre 2020. Ne è nata una mostra diffusa di gigantografie installate negli edifici, composta di momenti pubblici e privati che portano al presente.

Realizzato con il contributo di Regione Emilia-Romagna, Fondazione del Monte, Emilbanca e Confcommercio, **Prospettive** è stato sviluppato nel corso del 2020 come progetto di rete, con la partecipazione dei Comuni di Cotignola (Ra) e Spilamberto (Mo).



Prospettive

2020

In alto a sinistra:
Prospettive, immagine usata per la comunicazione del progetto

In alto a destra:
dettaglio di un'installazione fotografica
Retro del Palazzo Comunale
Calderara di Reno (IT)

In basso:
collage e gouache su carta
40 x 50 cm

courtesy:
Andrea Abbatangelo e Adiacenze

In questa pagina:

Prospettive

2020

Installazione fotografica

Calderara di Reno

Nella pagina successiva

In alto:
una pagina del libro BOOM

2020

a cura di Tatanka

In basso:
un render per la produzione di *Prospettive*
collage su lambda

courtesy:
Andrea Abbatangelo, Tatanka





INDICE

01 02 03 04 05 06

ANDREA ABBATANGELO





Radical Time

Radical Time è un assemblage costituito da un insieme di materiali diversi, come Lambda, COR-TEN, argilla nera e rossa - montato come installazione a parete.

Il lavoro comprende tre sculture e una foto prodotti nell'ambito del progetto a lungo termine **Papaver Rhoëas** (2016-2017). Il progetto è una versione matura del lavoro che ho iniziato durante la sessione di **“Remember Nature - A Day of Action with Gustav Metzger and the students of St Martins”** alla **St Martins** nel 2015, in cui temi come la crisi climatica e la sostenibilità del sistema artistico sono stati affrontati collettivamente da noi studenti e da **Gustav Metzger** in un laboratorio di apprendimento attivo. La produzione dei lavori ha coinvolto due programmi di residenza (**Enclave 2016** e **Bridge Art Noto 2017**) e molte ore di lavoro all'aperto nel contesto rurale, in cui l'argilla veniva reperita, modellata e cotta. Le sculture presentate come parte dell'installazione sono versioni successive riprodotte in studio.



Radical Time

2017 - 2020

In alto e nella pagina successiva:
Assemblage: lambda montata a parete, COR-TEN e
terracotta nera smaltata.
Veduta dell'installazione alla CRAC Gallery, Terni
350 x 320 x 50 cm

In basso:
COR-TEN e terracotta nera smaltata
35 x 35 x 30 cm
photo Alberto Bravini



photo Alberto Bravini



Percorso Pubblico

Il progetto è stato selezionato per la Prima edizione del **Festival Gemelarte 2019**, e prodotto in residenza a le **Galerie Mariton** a St Ouen, nella banlieu di Parigi Nord.

Il lavoro è focalizzato sull'area metropolitana de l'Île-des-Vannes, un complesso sportivo con architetture in stile brutalista che attualmente è in grave degrado nonostante ospiti alcuni team sportivi di talento e riconosciuti a livello internazionale.

Durante la residenza, uno di questi team è stato coinvolto da Abbatangelo in una sessione di lavoro multidisciplinare basato sulla performance e l'incisione (puntasecca). Il progetto aveva lo scopo di unire nuovamente quest'area degradata de l'Île-Saint-Denis con in centro cittadino per colmare il gap della gentrification che contrappone il centro urbano della banlieu (dove risiede anche la galleria) alle zone periferiche.



Percorso Pubblico

2019

In alto:
Veduta dell'ingresso posteriore de l' Île-des-Vannes, St Ouen (FR)

Al centro:
puntasecca, ritratti di due sportivi coinvolti,
edizione di 3
30 x 40 cm

In basso:
Objet trouvé recuperato all'Île-des-Vannes
esposto alla Galerie Mariton, 130 x 145 cm

courtesy:
Andrea Abbatangelo e Galerie Mariton



Percorso Pubblico

2019

stampa lambda, 2 elementi

90 x 464 cm ciascuno

prodotto durante la Residenza Gemellarte 2019 Galerie Mariton, St Ouen, Paris

Percorso Pubblico

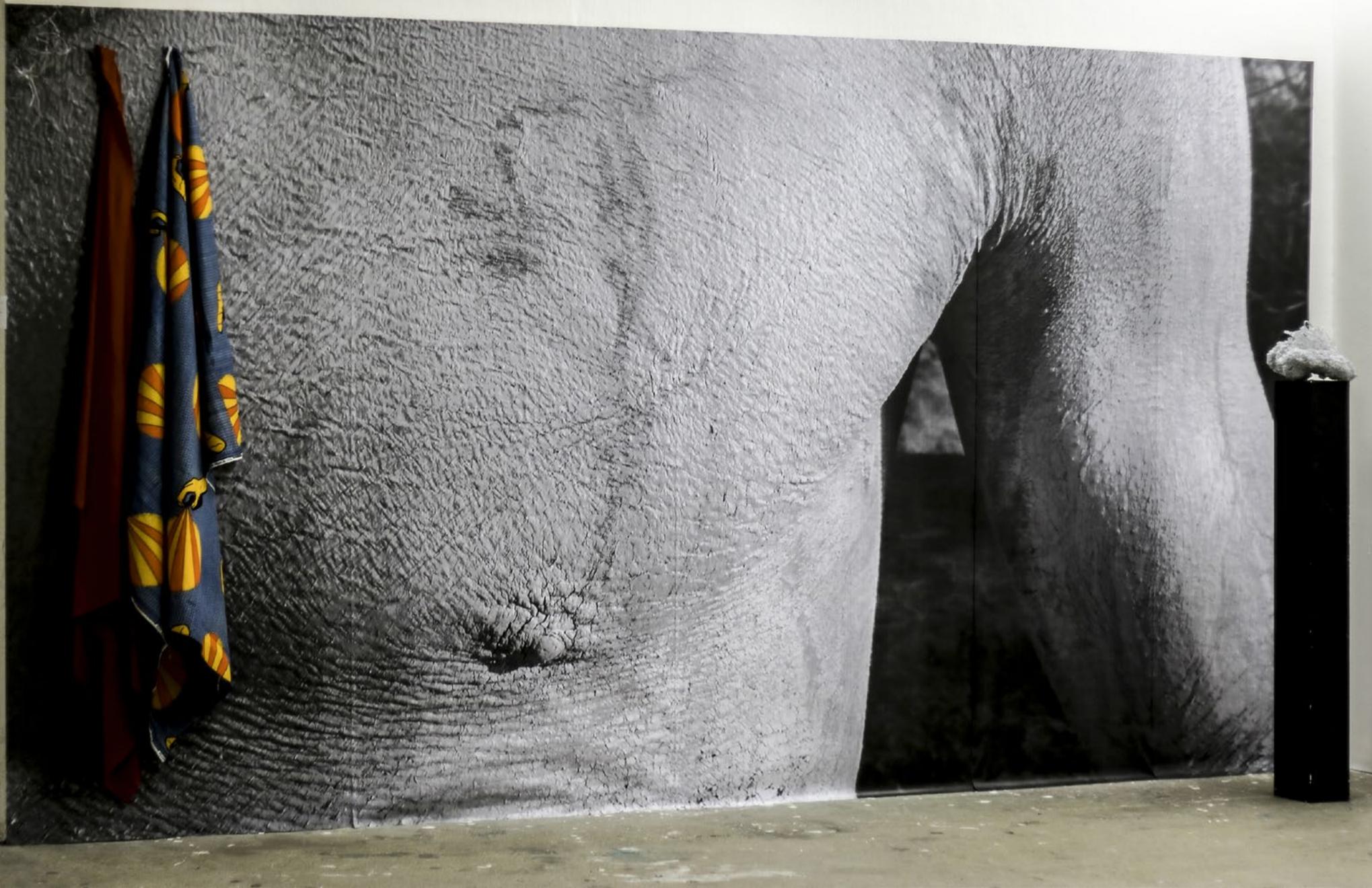
2019

Performance for the Camera

realizzata a l' Île-des-Vannes, St Ouen (FR)
con la partecipazione degli sportivi del Red Star Boxe

courtesy:
Andrea Abbatangelo e Galerie Mariton





Emotional Landscape

2019

installazione site specific

370 x 220 cm

veduta della mostra Cabinets de Curiosités // Wunderkam-
mer

Gennaio 2019, Le 6B, Saint Denis (FR)



A Silent Opera on the Life and Art of Tehching Hsieh

2018

partecipazione al progetto ricerca sul lavoro di Tehching Hsieh

presentazione del progetto con Tehching Hsieh

LADA - Live Art Development Agency, Londra (UK)



RDLDN Project RadioLondon consiste in una serie di sculture sonore ed installazioni sonore site specific che formeranno una galleria di ritratti sul tema Grande Sud e la sua rappresentazione nei Paesi Nord Europei.

La scultura pubblica “Project RadioLondon _ Harare” è stata inclusa nell’itinerario ufficiale di [Orientation Trip 2018](#), un progetto di:

Mondrian Foundation - Flanders Arts Institute - Prohelvetia - Danish Arts Foundation

Project RadioLondon _ Harare nel 2019 e’ stato inoltre selezionato per **i10 Indipendenti**, la sezione tematica di **ArtVerona**.

Negli ultimi anni, è stato presentato in spazi pubblici e privati come **Villa Arson; Cabaret Voltaire (Manifesta 11); Catinca Tabacaru Gallery; TerniFestival 2018** ed il **Padiglione Ucraina della Biennale di Venezia** (all’interno del lavoro **The Shadow of Dream** di **Open Group**).

Project RadioLondon _ Harare

2018

scultura pubblica, acciaio, pigmenti ed audio-gel system

220 x 60 x 60 cm



Project RadioLondon _ Harare

2018

In alto:

veduta dell'installazione

In basso:

particolare di un'opera



Project RadioLondon _ Harare

2018

performance for camera

film, colore



Papaver Rhoetas

Immagino che una pratica artistica che si concentri sulla relazione complessa e conflittuale tra economia e sostenibilità possa aumentare l'interesse delle comunità e dei governi al sistema dell'arte.

Miro ad incoraggiare il dibattito intorno alle preoccupazioni della società, che possono includere anche il ruolo delle arti nella sostenibilità, nell'istruzione, nell'identità e nel loro sviluppo.

Tuttavia, la pratica artistica basata sull'inclusione e la sostenibilità sottolinea l'etica e l'estetica delle interazioni tra risorse e produzione.



Papaver Rhoetas

2017

Cottura dell'argilla

Noto

courtesy:
Andrea Abbatangelo e Bridge Art



Mi sono ispirato a *Gilles Clément*, un paesaggista che ha contribuito all'evoluzione dell'idea del giardino in senso organico, biologico e non funzionale. La sua pratica è incentrata sul “lavorare con la natura, non contro di essa”, ha cambiato il modo di mappare il giardino, spostando l'interesse dall'estetica alla meraviglia della vita e della biodiversità. Alla fine degli anni '70, Clément ha acquistato una terra abbandonata nel centro della Francia, una zona non cementificata vicino ai luoghi della sua infanzia. In questa terra di La Vallée costruisce la sua casa con le sue mani e in maniera totalmente autosufficiente. La Vallée è una specie di “paradiso” (paraiso, termine antico per definire il giardino): tracci di vegetazione spontanea, insetti, avio-fauna e piccoli animali. I corsi sul paesaggio gli avevano insegnato a eliminare (spesso con l'uso di sostanze chimiche) tutto ciò che ostacolava il pensiero razionale del progettista. Qui Clément decide di seguire un nuovo percorso: valorizzare ciò che era già presente senza distruggere nulla. Inizia così ad applicare alcuni concetti che lo renderanno famoso in tutto il mondo. Il Giardino in Movimento, infatti, inizia proprio in questo lembo di terra: dovendo tracciare un sentiero per entrare nella vegetazione, per evitare di tagliare arbusti e piante spontanee che crescono sul suo percorso, decide di segnare linee zigzagate per non interrompere la crescita e il movimento di vegetazione. Così, il giardiniere non impone più una forma, ma si adatta alle forme preesistenti della natura, lasciando l'energia del luogo a fare il suo corso, cambiando continuamente il paesaggio circostante.

(dall'intervista di Clément a C. Zanfi, ottobre 2017)

A sinistra, dall'alto:

Papaver Rhoëas, Scultura Bi-fronte, 2017, terracotta, 35 x 30 x 25 cm

Papaver Rhoëas, installazione ambientale, 2016, terracotta, Ø 220 cm, collezione privata

Forms and Objects of a post Kingdom è una serie di “performance for camera” prodotta a Londra nel luglio 2016 per la mostra **Forms and Objects**, presentata a **Palazzo Lucarini Contemporary**.

Questa serie rappresenta e traduce il significato facilitando la riflessione e la comprensione; prodotto nel contesto del corpo emotivo e politico, lavorando sulla formulazione di idee attraverso una metodologia di ricerca. Credo che la mia pratica operi come un linguaggio che permette un dialogo aperto piuttosto in grado di generare relazioni dinamiche e strati di codifica che si svolgono come fulcro del dialogo e dell'interazione. Incoraggia il pensiero innovativo e le articolazioni creative; quindi autorizza una diversa visione che concepisce scenari innovativi presenti e futuri.



Forms & Objects of a Post-Kingdom

2016

veduta dell'installazione a Palazzo Lucarini, Trevi

Lambda su alluminio, 4 elementi

45 x 45 cm ciascuno

Edizione di 2 + 1



Forms & Objects of a Post-Kingdom

2016

dettaglio

Lambda su alluminio, 4 elementi

45 x 45 cm ciascuno

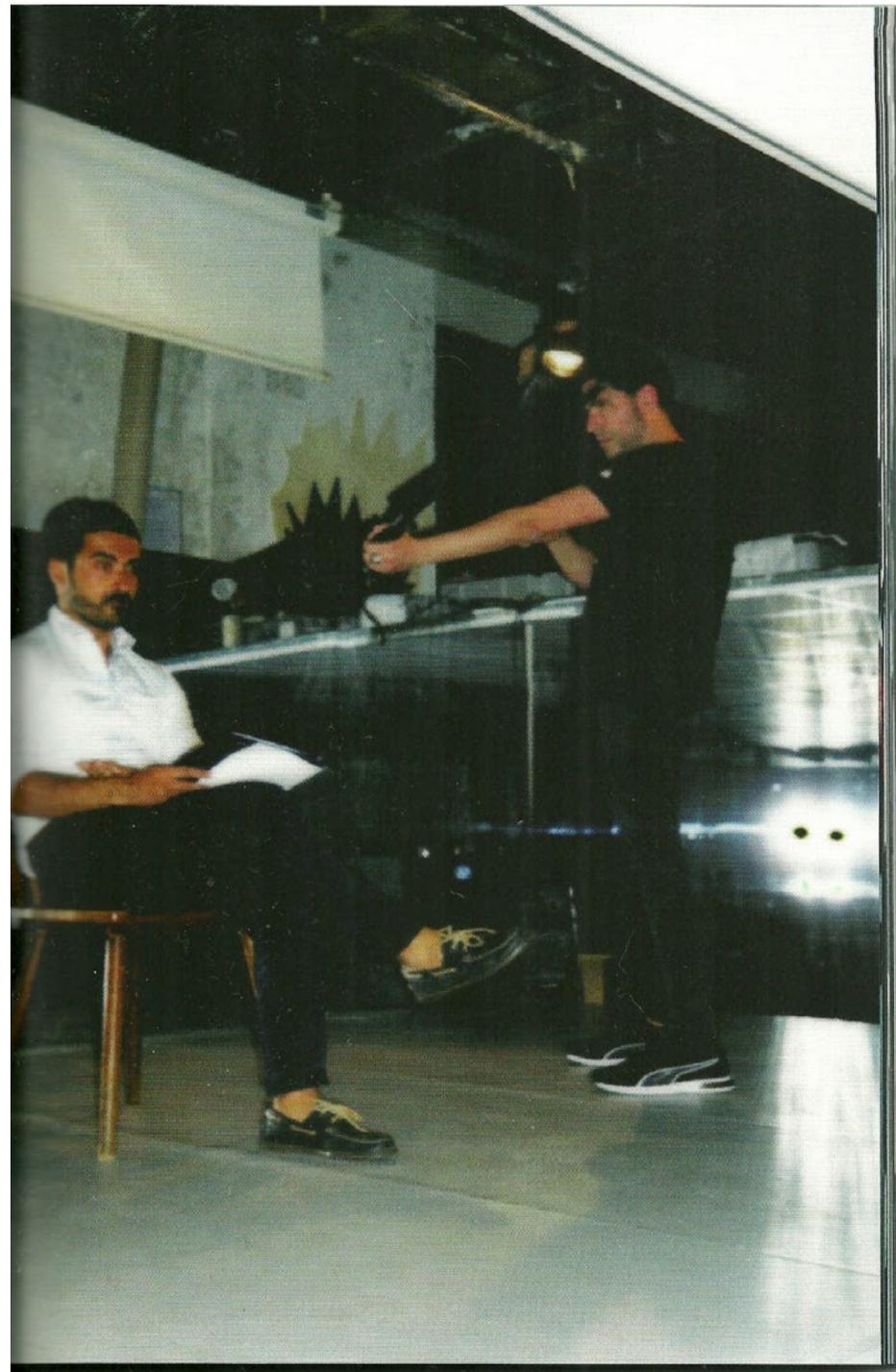
Edizione di 2 + 1

Il presente è il momento in cui il futuro si sgretola nel passato.

Susan Sontag
(Letter to Borges)

La nostalgia ha tradizionalmente rappresentato un passato mitico, un tempo significativamente lontano dal presente negli anni. Sempre più spesso la cornice temporale che promuove una risposta nostalgica è un appiattimento del tempo, una nostalgia atemporale e postmoderna che sta emergendo per plasmare il nostro presente.

La performance *A Critical*, presentata al Cabaret Voltaire nella sezione *Zunftmeister Cabaret der Künstler - Zunfthaus Voltaire*, curata da Christian Jankowski all'interno di *Manifesta 11* ha tentato un'interpretazione di temi politici internazionali come il suprematismo bianco, i neo-nazionalismi e la Brexit.



A Critical

Manifesta 11

2016

documentazione della performance al Cabaret Voltaire

Libro d'artista pubblicato in edizione limitata, courtesy Manifesta Foundation, Amsterdam

Current Mood (2012) è una serie di sculture e performances, che guarda alla Scultura Sociale di Beuys come intersezione tra arte e pensiero razionalista ed esplora le nozioni su come sia possibile continuare, ai giorni nostri, una pratica artistica coinvolgente. Il progetto ha esplorato le possibilità di come le pratiche artistiche emergenti possano sopravvivere nella geografia globale mentre le guerre, l'instabilità politica e le misure di austerità sono ancora in vigore determinando importanti cambiamenti all'interno delle arti; questi scenari portano a un enorme divario e diventano limitativi e insormontabili per artisti o per i progetti meno conosciuti che stanno attualmente costruendo il loro pubblico.



Le opere prodotte per questa serie sono state presentate al **Museo Carandente** di Spoleto per +50 Sculture in città, una mostra per commemorare il 50 ° anniversario di diversi progetti artistici site specific realizzati a Spoleto da artisti come Calder, Serra e Lewitt nel 1962 e alla **Railway Lecture Hall** di Kassel per il programma performativo **Winning Hearts and Minds** curato dal collettivo **Critical Art Ensemble** come parte di **Documenta 13**.

A sinistra e in basso:

Current Mood #3 Ecco come sarà il futuro

2012

Winning Hearts & Minds

Documenta 13

Railway Lecture Hall, Kassel



Negli ultimi anni ho co-diretto un campus sulla **Land Art** nel sud della Spagna ed un progetto di collaborazione multidisciplinare con il festival **Miniatures, Marseille Provence 2013 - Capitale Culturale Europea** per un periodo di tre anni che si è strutturato come una piattaforma di sperimentazione contemporanea itinerante, promuovendo intensi dialoghi e scambi tra artisti del Mediterraneo, mettendo in relazione importanti centri per il contemporaneo nell'Europa del Sud. Ho lavorato al tema della Brexit, coinvolgendo il pubblico in un talk fittizio al **Cabaret Voltaire** di Zurigo come parte del programma performativo di **Manifesta 11**. Dal 2015 dirigo **Project RadioLondon**, che consiste in una serie di sculture sonore di artisti trasferiti al Nord Europa. Inoltre, sono stato invitato a lavorare nel campo della performance e della documentazione, come visiting fellow per un progetto artistico presso l'**University for the Arts of Zurich - ZHdK**. Ho tenuto numerosi workshop e interventi pubblici, esempi recenti includono: **Imagined Biennals, Tate Modern, Across the Board, former Witte de With, Rotterdam, Transformers** presso **Rome University of Fine Art**; **Land Art** all'**Universitat Jaume I, Castellon (ES)**.

Sono stato ispirato da *Suzanne Lacy*, artista, scrittrice ed educatrice americana, che nel 1995 ha coniato il termine "**New Genre Public Art**" riferendosi all'arte pubblica (spesso attiva nell'ambiente naturale e creata al di fuori delle strutture istituzionali per impegnarsi direttamente con un'audience); mirava a definire un tipo di arte pubblica situata in un parco o in una piazza che non fosse una scultura. La definizione fu usata per la prima volta in una performance pubblica al Museo d'arte di San Francisco e in seguito nel libro di Lacy **Mapping the Terrain: New Genre Public Art**.



Unconfessed - The Feel of Think

2010

stampa Lambda su carta cotone

107 x 137 cm

Edizione di 3 + 1 AP

Co-prodotto da Marseille Provence 2013 / European Cultural Capital



The Feel of Think (2010- 2013) consiste in una serie di ritratti multidisciplinari che propongono un sistema alternativo di autorappresentazione, incentrato sullo storytelling e basato sull'inclusione e sull'autorappresentazione. La produzione ha coinvolto dozzine di persone in oltre 4 paesi: Francia, Tunisia, Egitto e Italia. **The Feel of Think** ha esplorato le relazioni ed i conflitti tra Tradizione e Modernità, Oriente ed Occidente, Nord e Sud del Mediterraneo. Co-prodotto da **Maréseille Provence 2013 / Capitale Europea della Cultura**, è stato presentato in anteprima alla **Townhouse Gallery**, al Cairo ed esposto a **Klap**, Marseille; al **Pasticio Cerere**, Roma; al **Museo Carandente - Palazzo Collicola Arti Visive**, Spoleto; alla **Changing Role Gallery**, Napoli; e a **La Friche la Belle de Mai**, Marsiglia.

Unconfessed - The Feel of Think

2010

Tunis

frame, video

CV

Nato a Terni il 15 Luglio 1981.

Vive e lavora a Londra.

EDUCAZIONE

2021

UAL Home Postgraduate Scholarship | MFA in Fine Art Digital, Central St Martins, London (UK)

2017

Masterclass: Across the Board, Former Witte de With, Rotterdam (NED)

2014

Art Direction for Film, Central St Martins, London. (UK)

Fictional – Storytelling, Liverpool Biennial and Open Eye Gallery, Liverpool. (UK)

2009

Drawing for Art & Design, Chelsea College of Art & Design, London. (UK)

2005

Degree in Sociology of Cultural Processes, University degli of Perugia, Perugia. (IT)

RESIDENZE, TALKS, SCREENINGS & LECTURES

2019

Residenza: Festival Gemellarte, Galerie Mariton, St Ouen, (FR)

2018

Forum dell'arte contemporanea, Museo Mambo, Bologna (IT)

Visiting Lecture and workshop: Dzimbanhete Arts & Culture Interactions, Harare. (ZW)

Talk: Imagined Biennales, Tate Exchange, Tate Modern, London (UK)

2017

Visiting Fellow at the Zurich University of the Arts (ZHDK), Zurich. (CH)

Visiting Lecture: R.U.F.A. - Rome Fine Art University, Roma. (IT)

Residenza: Bridge Art, Noto (Sicily - Italy). (IT)

COLLABORAZIONI:

2018

A Silent Opera on the Life and Art of Tehching Hsieh (2017/18), Tehching Hsieh and Li-E Chen, Tête-à-Tête: The Opera Festival, London. (UK)

2017

Une pensée pour la culture, Le Quotidien de l'Art & Palais de Tokyo, Paris. (FR)

2015

Undressed, choreographed by Alexandra Bachzetsis, David Roberts Art Foundation, London. (UK)

Remember Nature - A Day of Action with Gustav Metzger and the students of St Martins, Serpentine Gally and St Martins, London (UK).

PRINCIPALI ESPOSIZIONI IN SPAZI PUBBLICI DAL 2007 AL 2020

2020

Will the Sun Raise Again After Covid?, The National Gallery of Zimbabwe, Harare. (ZW)

Prospettive, arte pubblica in citta ed esposizione alla Casa della Cultura I. Calvino, Calderara. (IT)

Emergency Fundraising, MOCAD - Museum of Contemporary Art Detroit, Detroit. (US)

Radical Time, CRAC Gallery, Terni. Solo (IT)

2019

Gemellarte 2019, Galerie Mariton, St Ouen, Paris (FR)

Mois de la Photo de Paris, Neri Gallery, Paris (FR)

Cabinets de curiosités // Wunderkammer, Le 6B, Saint Denis (FR)

2018

CTG-R: Zimbabwe 2018, Catinca Tabacaru Gallery, Harare. (ZW)

Border Crossing, Palazzo Savona, Manifesta 12, Palermo. (IT)

2016

Forms & Object, Palazzo Lucarini, Trevi. (IT)

Zunftmeister Cabaret der Künstler - Zunfthaus Voltaire, Manifesta 11, Zurich. (CH)

1er Rendez-vous des Bricologique, Villa Arson, Nice. (FR)

2053: A Living Museum, Tate Liverpool, Liverpool. (UK)

2014

Intenditore di eco, C.A.O.S. Centro per le Arti Opificio Siri, Terni. Solo. (IT)

2013

Tell mum everything is ok, Palazzo Penna – Centro per la cultura contemporanea, Perugia. (IT)

Miniatures, Marseille Provence 2013 – European Cultural Capital, La Friche, Marseille. (FR)

2012

Current Mood #3 – Ecco come sarà il futuro, performance for Winning Hearts & Minds, Documenta 13, Railway Lecture Hall, Kassel, curated by Critical Art Ensemble. (DE)

+50 – Sculture in città. tra memoria (1962) e presente (2012), Palazzo Collicola Arti Visive, Spoleto. (IT)

2011

Dansem Festival, Klap, Marseille. (FR)

54 Biennale di Venezia, Padiglione Italia, Palazzo Collicola Arti Visive, Spoleto. (IT) Unconfessed - The Feel of Think, Fondazione Pastificio Cerere, Roma. Solo. (IT)

Miniature, TownHouse Art Gallery, Cairo. (EGY)

2008 – 2009

Today Art Museum, Beijing. (CHI) World Minute Exhibition: MASP, Sao Paulo (BR); Fundacao Gulbenkian, Lisboa, (PO);

Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci, Prato, (IT)

2007

BAC! 07 - Babylon, CCCB, Barcelona. (SP)

W.A.Y. - What About You, during Terni Festival, C.A.O.S. / Ex-Siri, Terni. Solo. (IT)

Love is contemporary, C.A.O.S. / Ex-Siri, Terni. (IT)

Three Imaginary Worlds, Palazzo Lucarini Contemporary. Solo. (IT)

ULTERIORI INFORMAZIONI:

Prospettive

<https://segnonline.it/prospettive-visioni-nella-citta-tra-memoria-e-futuro-andrea-abbatangelo-e-la-ricostruzione-del-passato/>

<https://vimeo.com/497942638>

<https://artslife.com/2020/12/19/le-prospettive-della-memoria-intervista-ad-andrea-abbatangelo/>

<https://boomcantierecreativo.it>

Festival Gemellarte

<http://www.exibart.com/notizia.asp?IDNotizia=61529&IDCategoria=204>

Viaggiatori sulla Flaminia 2018 - 19

<https://www.musei.umbria.beniculturali.it/?p=6040>

Forum Arte Contemporanea Italiana - Museo Mambo

<http://www.mambo-bologna.org/progettispeciali/forumartecontemporanea/>

Project RadioLondon | Terni Festival 2018

<https://www.adiasykes.com/project-radio-london>

<https://www.youtube.com/watch?v=C6P5KFQbpT0>

Manifesta 12

<http://m12.manifesta.org/collateral-event/border-crossing/?lang=it>

<https://spazioy.com/2018/06/16/spazio-y-palermo-programma/>

<http://www.dolomiticontemporanee.net/DCi2013/?p=21361>

Manifesta 11

<https://www.phaidon.com/agenda/architecture/articles/2016/march/10/dadas-birthplace-to-be-recreated-for-manifesta-11/>

<http://m11.manifesta.org/en/all-cabaret-der-kunstler-artists-list>

Forms and Objects

<https://robertamelasecca.wordpress.com/2016/08/29/franko-b-death-and-romance-in-the-xxi-century-palaz-zo-lucarini-contemporary/>

http://anotherlanguage.org/company/staff/Beth/publications/2013_CPAImanac.pdf

Festival Miniatures

http://www.cra-p.org/wp-content/uploads/2011/12/LOVING-EFFECTS_web.pdf

Attack Festival

<https://www.brooklynstreetart.com/category/street-art-festival/page/2/>

+ 50 Sculture in città - Palazzo Collicola / Museo Carandente

<http://arte.sky.it/evento/50-sculture-in-citta/>